

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 30/2021, inerente il rinnovamento delle unità navali ausiliarie della Marina Militare e relativo sostegno tecnico-logistico decennale - A.G. 331

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	331
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 30/2021, inerente il rinnovamento delle unità navali ausiliarie della Marina Militare e relativo sostegno tecnico-logistico decennale
Norma di riferimento:	di Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

	Senato	Camera
Date Presentazione:	15/11/2021	15/11/2021
annuncio:	18/11/2021	18/11/2021
assegnazione:	18/11/2021	18/11/2021
termine per l'espressione del parere:	28/12/2021	28/12/2021
Commissione competente:	4ª Difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni:	5ª Bilancio	V Bilancio (termine 8/12/2021)

Premessa

Lo scorso 15 novembre 2021 il Governo ha trasmesso - ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) - la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 30/2021, inerente il rinnovamento delle unità navali ausiliarie della Marina Militare e relativo sostegno tecnico-logistico decennale ([A.G. 331](#)). Al Senato è stato annunciato il 18 novembre in Aula ed è stato assegnato in pari data alle Commissioni 4° e 5°, rispettivamente, in sede consultiva e di osservazioni. Alla Camera è stato annunciato il 18 novembre in Aula ed è stato assegnato in pari data alle Commissioni 4° e 5°, rispettivamente, in sede consultiva e di osservazioni.

Il termine per l'espressione del parere da parte delle Commissioni difesa del Senato e della Camera è il 28 dicembre 2021.

I programmi di acquisizione di sistemi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

Atto n. 108 - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al sostegno tecnico-logistico decennale dei primi **due sommergibili U212**, derivanti dalla classe Todaro. **Atto n. 109** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2019, relativo all'acquisizione di **un'unità di appoggio alle operazioni speciali**, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e al relativo supporto logistico decennale. **Atto n. 110** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2019, relativo allo sviluppo, alla successiva produzione ed al supporto logistico decennale del **sistema missilistico TESEO MK2/E EVOLVED**. **Atto n. 111** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 26/2019, relativo allo sviluppo ed al potenziamento della costellazione dei satelliti radar COSMO-Sky Med di seconda generazione (CSG) per l'osservazione della terra. **Atto n. 112** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 33/2019, relativo all'acquisizione, comprensiva del relativo sostegno logistico, di **aeromobili a pilotaggio remoto della categoria MALE** (*Medium Altitude Long Endurance*) quali *test-bed* tecnologici per il potenziamento delle capacità di Intelligence, *Surveillance and Reconnaissance* per compiti di sicurezza e difesa. L'atto del Governo n. 112 è stato presentato in sostituzione del precedente atto del Governo n. 2, concernente l'acquisizione di 10 sistemi di velivoli a pilotaggio remoto della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance), costituiti ciascuno di due velivoli ed una stazione di comando e controllo, nonché del relativo supporto logistico integrato (SLI). **Atto n. 113** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 04/2019, relativo al **potenziamento** ed all'aggiornamento della **capacità di autoprotezione dei velivoli** da trasporto dell'Aeronautica militare. **Atto n. 114** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 05/2019, relativo allo sviluppo, all'acquisizione ed al supporto logistico decennale di due nuove linee di mezzi subacquei per le missioni affidate alle Forze speciali della Marina militare. **Atto n. 115** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2019, relativo all'acquisizione di **veicoli tattici ad alta tecnologia** per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei Carabinieri. **Atto n. 121** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2019, relativo ai **sistemi individuali di combattimento** - sistema soldato sicuro. **Atto n. 122** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 35/2019, relativo allo sviluppo e alla omologazione di un **sistema di difesa aerea** di corto/medio raggio. **Atto n. 123** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2019, relativo all'acquisizione di **sistemi controcarro SPIKE** con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici. **Atto n. 124** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2019, relativo allo sviluppo e all'acquisizione del nuovo **elicottero multiruolo** - light utility helicopter (LUH). **Atto n. 125** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 39/2019, relativo all'adeguamento della **linea SAR/SMI/antincendio** dell'Aeronautica militare. **Atto n. 126** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 40/2019, relativo all'incremento delle condizioni di sicurezza del **parco veicoli tattici** leggeri multiruolo VTLM tramite l'acquisizione di circa 650 veicoli di nuova generazione VTLM 2. **Atto n. 127** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 41/2019, relativo all'acquisizione di **9 velivoli PIAGGIO-P-180 EVO PLUS**. **Atto n. 215** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2020, relativo al completamento di progettazione e qualifica del nuovo **elicottero** da esplorazione e scorta (**NEES**). **Atto n. 216** -

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 07/2020, relativo all'approvvigionamento di **100 veicoli di nuova blindo centauro** per le unità dell'Esercito italiano, comprensivi di supporto logistico decennale. **Atto n. 217** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 18/2020, relativo all'ammodernamento e rinnovamento di un **sistema satellitare** per le telecomunicazioni governative (**SICRAL 3**). **Atto n. 223** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2020, relativo all'acquisizione, funzionamento e supporto di una piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore per la condotta di attività di caratterizzazione, sorveglianza e monitoraggio della situazione tattico-operativa, di supporto decisionale di livello strategico e operativo, di Comando e Controllo (C2) multi-dominio e di protezione elettronica (*In corso di esame*). **Atto n. 224** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 17/2020, relativo all'acquisizione di un **veicolo tattico multiruolo** per le operazioni speciali. **Atto n. 233** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 09/2020, relativo all'avvio di un piano di approvvigionamento e ripianamento scorte di munizionamento guidato Vulcano 127 mm. **Atto n. 235** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 22/2020, relativo allo sviluppo e produzione di 5 sensori di sorveglianza e ingaggio (radar) Kronos Grand Mobile High Power (GM HP) . **Atto n. 253** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 20/2020, relativo all'approvvigionamento di razzi guidati per sistema d'arma Multiple Launch Rocket System (MLRS) e l'adeguamento tecnologico dei lanciatori. **Atto n. 298**: "Acquisto tranche elicotteri multiruolo Light Utility Helicopter (LUH) a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri". **Atto n. 299**: "Programma pluriennale di Ammodernamento e Rinnovamento per lo sviluppo di un sistema europeo di aeromobili a pilotaggio remoto (Remotely Piloted Aircraft System - RPAS), della categoria MALE (Medium Altitude Long Endurance)". **Atto n. 305** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 23/2021, relativo all'acquisizione di veicoli tattici ad alta tecnologia per la mobilità tattica terrestre dell'Arma dei carabinieri. **Atto n. 306** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2021, relativo all'implementazione, potenziamento e aggiornamento di una capacità di Space Situational Awareness (SSA), basata su sensori (radar e ottici) e un centro operativo SSA. **Atto n. 307** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 25/2021, volto ad aggiornare e completare la capacità di comando e controllo multidominio delle Brigate dell'Esercito italiano. **Atto n. 308** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 27/2021, riferito alla prosecuzione del programma di A/R n. SMD 40/2019 e relativo alla seconda fase di acquisizione di 1.600 veicoli di nuova generazione VTLM Lince 2 per le unità dell'Esercito italiano. **Atto n. 309** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 31/2021, relativo all'ammodernamento e al rinnovamento dei sistemi missilistici di difesa aerea Principal Anti Air Missile System (PAAMS) e dei radar Long Range Radar (LRR) per la sorveglianza a lunga distanza (di tipo Early Warning) installate sulle unità classe Orizzonte (nave Andrea Doria e nave Caio Duilio). **Atto n. 311** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 06/2021, relativo all'acquisto di munizioni a guida remota (Loitering Ammunitions) per il comparto Forze speciali. **Atto n. 312** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 11/2021, relativo all'ammodernamento, rinnovamento e potenziamento della capacità nazionale di difesa aerea e missilistica a protezione del territorio nazionale e dell'Alleanza atlantica e a garantire la protezione di teatro alle forze schierate in aree di operazione. **Atto n. 314** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2021, relativo all'acquisizione di due unità navali d'altura di nuova generazione per il supporto logistico a gruppi navali (Logistic Support Ship - LSS) e relativo sostegno tecnico-logistico decennale. **Atto n. 317** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2021, relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di 33 nuovi elicotteri multiruolo

Light Utility Helicopter (LUH) comprensivi di supporto logistico integrato decennale, corsi formativi, simulatori e correlati adeguamenti/potenziamenti infrastrutturali. **Atto n. 318** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 05/2021, relativo allo sviluppo del sistema MC-27J *Praetorian*, versione speciale del velivolo C-27J, destinata al supporto delle operazioni speciali. **Atto n. 321** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 08/2021, relativo al rinnovamento, potenziamento e supporto logistico integrato linea *tanker heavy multi-role* A.M. **Atto n. 327** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 36/2021, relativo allo sviluppo di una architettura complessa e interoperabile basata su un "Sistema di sistemi" di combattimento aereo di sesta generazione - Future Combat Air System (FCAS). **Atto n. 328** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 38/2021, relativo all'ammodernamento della rete radar costiera e dei sistemi di *Maritime Situational Awareness land and sea based* della Marina militare a supporto del controllo delle frontiere. **Atto n. 330** - Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 12/2021, relativo alla realizzazione di un sistema integrato per il comando e controllo per le operazioni aeree (ACCS - *Air Command Control System*).

Per un approfondimento degli schemi di decreto presentati nelle precedenti legislature si rinvia al seguente tema [Il controllo parlamentare sui programmi di acquisizione dei sistemi d'arma](#)

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

La disciplina, originariamente contemplata dalla [legge 4 ottobre 1988, n. 436](#) (cosiddetta legge Giacchè), è successivamente confluita negli articoli 536 e seguenti del Codice dell'ordinamento militare ([decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) a loro volta oggetto di novella da parte della [legge n. 244 del 2012](#) recante la *Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*.

Nello specifico l'originaria formulazione dell'articolo 536 del Codice dell'ordinamento militare, relativo ai programmi di ammodernamento e rinnovamento della Difesa, è stata profondamente rivisitata al fine di assicurare un più incisivo controllo parlamentare sugli investimenti e una più profonda condivisione delle responsabilità tra Governo e Parlamento per l'adeguamento dei sistemi e delle dotazioni dei militari.

La nuova formulazione della norma prevede pertanto che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte**.

I pareri dovranno essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione ed è previsto che il Governo, qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle

Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, trasmetta **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano sullo schema di decreto **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Il documento programmatico pluriennale della difesa

Il Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP) si inserisce nel quadro complessivo delle relazioni che in base alla normativa vigente il Ministero della Difesa è tenuto a trasmettere al Parlamento sulle materie di propria competenza. Previsto normativamente dalla [legge n. 244 del 2012](#) sulla revisione dello strumento militare, il Documento definisce il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive, l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco sono altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali, le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

Dalla data di entrata in vigore della normativa che ha previsto l'adozione dello strumento in esame sono stati presentati al Parlamento 9 documenti programmatici pluriennali.

Da ultimo, il Ministro della Difesa, il Ministro della difesa, con lettera in data 29 luglio 2021, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del codice dell'ordinamento militare, di cui al [decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2021-2023](#) ([Doc. CCXXXIV, n. 4](#)). Per approfondimenti si rinvia al relativo [dossier](#).

Contenuto

La richiesta di parere parlamentare fa riferimento al programma pluriennale di ammodernamento e rinnovamento A/R n. SMD 30/2021, relativo al rinnovamento delle unità navali ausiliarie della Marina Militare e al relativo sostegno tecnico-logistico decennale), finanziato con stanziamenti tratti dalla ripartizione del Fondo investimenti, di cui all'art. 1 co. 95 della L. 145/2018, e dal Bilancio Ordinario della Difesa su piani di gestione della Missione 5 (Difesa e Sicurezza del Territorio), Programma 6 (Pianificazione generale delle Forze Armate e Approvvigionamenti Militari).

Finalità del programma

Con riferimento alle finalità del programma lo Stato Maggiore della Difesa fa presente che il progetto nel suo complesso si pone l'obiettivo di sostituire le Unità Ausiliarie della Marina attualmente in linea, ma di vecchia concezione, e dedicate a:

- supporto logistico costiero (attuale *Classe Gorgona*),
- servizio dei fari e del segnalamento marittimo, specificatamente previsto quale compito istituzionale della Marina dall'art. 114 del Codice dell'Ordinamento Militare (attuale *Classe Ponza*),
- addestramento (in sostituzione dell'ormai dismessa *Classe Aragosta*);

mediante la realizzazione di **quattordici unità** caratterizzate da semplicità di realizzazione e versatilità di impiego di cui:

- **10 Unità** versione Moto Trasporto Costiero - Fari (**MTC-F**), che assolveranno a una vasta gamma di compiti logistici e costieri tipici di un'unità ausiliaria destinate alla sostituzione delle Unità *Classe Gorgona* (Moto Trasporto Costiero - MTC) e *Classe Ponza* (Moto Trasporto Fari - MTF);
- **4 Unità** versione Tirocinio di Manovra (**TIRMA**), concepite per l'addestramento degli Allievi dell'Accademia Navale alle tecniche di navigazione e manovra in aree costiere e portuali, destinate alla sostituzione delle Unità da addestramento della *Classe Aragosta*.

Le nuove unità risponderanno ai seguenti requisiti tecnici, in ragione delle funzioni che saranno chiamate a svolgere:

- elevata manovrabilità e versatilità per essere impiegate in contesti di assenza di minaccia;
- impiego efficace di moderni sistemi di automazione per la condotta in sicurezza delle operazioni marinesche con equipaggio ridotto al minimo;
- facilità di condotta e manutenzione per ridurre al minimo i costi di esercizio;
- impiego di apparecchiature di derivazione commerciale per agevolarne l'esercizio in molteplici porti nazionali.

Per quanto riguarda il **supporto logistico**, le nuove Unità saranno dotate di apparati/sistemi ad elevata affidabilità corredati da adeguati piani manutentivi (scaturiti da studi di ingegneria logistica), tali da garantire la prontezza richiesta con elevati livelli di disponibilità operativa, prediligendo il concetto di *Integrated Logistic Support* (ILS). In particolare, l'impresa dovrà prevedere, a livello contrattuale, il servizio di *Temporary Global Support*, nel corso della prima fase di vita degli assetti (primi 10

anni). Le Unità avranno autonomia logistica di almeno 10 giorni (compreso il personale trasportato, a meno dei rifornimenti di carburante).

Durata

Il programma di realizzazione delle Unità è concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di previsto avvio nel 2023 e di durata complessiva di circa **10 anni (2023-2032)**.

Rapporti con l'industria e cooperazione internazionale

Il programma si basa su un **progetto navale realizzabile interamente nell'ambito della cantieristica nazionale**, che coinvolge diverse realtà produttive. La semplicità costruttiva richiesta e la connotazione non esclusivamente militare di questa tipologia di navi ampliano chiaramente la rosa dei possibili cantieri costruttori.

Non si ravvedono, al momento, profili di interesse per l'avvio di una attività di cooperazione internazionale.

Prospettive occupazionali

Il programma si basa su un progetto navale realizzabile interamente nell'ambito della cantieristica nazionale. La connotazione commerciale di numerosi impianti ed apparati installati sulle UU.NN. in titolo comporterà presumibilmente una positiva ricaduta sulle PMI dell'indotto della cantieristica. Si stima una positiva ricaduta economica e occupazionale nei settori industriali interessati al programma. **Alle attività produttive si aggiungerà l'indotto delle** attività manutentive future a cura delle **PMI nazionali coinvolte**.

Costo del programma

L'onere previsionale complessivo del programma è di **600 milioni di euro, dei quali 210 milioni di euro per l'acquisizione di una prima *tranche* di Unità Navali**.

La prima tranche da 210 milioni è finanziata nel seguente modo:

- **a valere sugli stanziamenti del Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa**, derivanti dalla **ripartizione del fondo investimenti** di cui all'art. 1 co. 95 della L. 145/2018 (**cap. 7120-38**), **per 90 milioni di euro**,
- e sui capitoli del settore investimento nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (**cap. 7120-01**), **per ulteriori 120 milioni di euro¹**.

La tranche successiva di 390 milioni di euro (acquisizione restanti Unità Navali ...) sarà contrattualizzata subordinatamente all'identificazione delle risorse a valere su distinti strumenti finanziari di eventuale futura istituzione. In ogni caso, in considerazione della priorità del programma, la copertura finanziaria potrà ulteriormente essere garantita a valere sulle risorse iscritte nella missione "Difesa e sicurezza del territorio" programma "Pianificazione Generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari" dello Stato di previsione della spesa del Ministero Difesa, opportunamente rese disponibili anche a mezzo di preventiva rimodulazione revisione di altre spese concordata con il Ministero dell'economia e delle finanze.

A tal riguardo andrebbe valutata l'opportunità di specificare espressamente che l'esame parlamentare del presente schema di decreto è circoscritto alla prima tranche del programma, rispetto alla quale sono state già individuate le relative risorse finanziarie. Le ulteriori fasi dovranno pertanto formare oggetto di successivi schemi di decreto, da sottoporre anch'essi all'esame del parlamento, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie.

Cronoprogramma dei pagamenti

L'impresa pluriennale avrà uno sviluppo per *tranche* auto-consistenti.

Il *cronoprogramma dei pagamenti* - meramente indicativo, da attualizzarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale a valle del perfezionamento dell'iter negoziale, secondo l'effettiva esigenza di pagamento - *è tuttavia relativo solo alla prima tranche di 4 unità per complessivi 210 milioni*

	Cap.	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Totale
1^ tranche — 4 Unità ausiliarie	7120-38	2	4,7	11,1	8,8	8	16,5	10,5	9,7	9,7	9	90
	7120-01	1	2	10	20	26	20	21	20			120
	Totale	3	6,7	21,1	28,8	34	36,5	31,5	29,7	9,7	9	210

Oneri espressi in milioni di Euro

Al riguardo, lo Stato maggiore della Difesa fa presente che la ripartizione della spesa per ciascun esercizio **potrà essere temporalmente rimodulata** in funzione dell'effettiva esigibilità contrattuale dei pagamenti, come emergente dal completamento dell'attività tecnico-amministrativa.

Sempre con riferimento al richiamato cronoprogramma la Difesa, precisa che "in ragione della complessità del programma, della sua lunghezza temporale, della possibilità di variazioni del sotteso disegno capacitivo, **i volumi e la descritta ripartizione fra capitoli** rappresentano la migliore previsione *ex-ante* allo svolgimento dell'iter contrattuale, restando, dunque, dirimenti le verifiche finali poste in essere dagli organi di controllo al momento della sottoposizione alla definitiva registrazione degli atti e degli impegni discendenti".

Il programma nel DPP 2021-2023

In relazione al programma in esame il medesimo è riportato nel [Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2021-2023](#) tra le schede riassuntive dei programmi di previsto avvio per 120 milioni di euro.

Il programma è di previsto finanziamento sul bilancio del Ministero della Difesa per mezzo delle risorse recate da:

- capitoli "a fabbisogno" per 120M€;
- fondo di cui all'art.1 co.95 della LdB 2019 per 90M€.

La prosecuzione del programma sarà finanziata a valere sulle risorse recate dalle successive Leggi di Bilancio.

Il programma ha un fabbisogno complessivo stimato in 600M€.

Profilo programmatico degli stanziamenti							
		Primo triennio			Triennio successivo	Annualità successive	Totale
<i>(Valori in Milioni di €)</i>							
E.F.	2021	2022	2023	2024 / 2026	2027 / 2032		
B.O. a LdB	//	//	3,00	56,60	150,40	210,00	

Condizioni contrattuali e facoltà di recesso


Riguardo alle **condizioni contrattuali**, la relazione precisa che l'emanazione del Decreto Interministeriale di approvazione precede l'avvio delle discendenti attività tecnico-amministrative da parte degli organi del Ministero della Difesa all'uopo deputati, finalizzate alla negoziazione e formalizzazione di un atto contrattuale che abbia per oggetto la fornitura. Tale iter di acquisizione comporta, allo stato attuale del processo, l'assenza di un atto contrattuale cui riferirsi per illustrarne condizioni ed eventuali clausole penali. Al momento, dunque, si possono esprimere solo valutazioni generalmente valide per ogni attività contrattuale svolta in ambito OCCAR.

Le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal Codice dei Contratti ([D.Lgs. n. 50 del 2016](#)) e relativi regolamenti di attuazione generale ([D.P.R. n. 207 del 2010](#)) e speciale per il settore della Difesa ([D.P.R. n. 236 del 2012](#)). A queste si affiancano, per quel che concerne la disciplina degli appalti nel settore della Difesa e Sicurezza, il provvedimento di recepimento della Direttiva comunitaria 2009/81/UE ([D.Lgs. n. 208 del 2011](#)) e il relativo regolamento di attuazione ([D.P.R. n. 49 del 2013](#)). Tali ultimi provvedimenti normativi, che per il settore del *procurement* militare costituiscono la principale disciplina di riferimento, rinviano alle disposizioni del Codice dei Contratti e dei relativi regolamenti di attuazione per ciò che concerne specifici istituti come, ad esempio, il recesso.

Per quel che concerne la disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** questa è, infatti, riconducibile principalmente a quanto previsto dall' [articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) e dall' [articolo 1373 del Codice Civile](#) fatto salvo, ovviamente, quanto stabilito nello specifico atto negoziale circa le eventuali condizioni e modalità di esercizio del recesso. Il quadro di riferimento è completato dalle disposizioni in materia dettate dalla Legge di contabilità generale dello Stato ([R. D. n. 2440 del 1923](#)) e dal

relativo regolamento di attuazione del [Libro IV del Codice Civile](#). L' [articolo 107 del citato D.P.R. n. 236 del 2012](#) detta i principi in base ai quali determinare le possibili conseguenze economiche discendenti dall'esercizio della facoltà di recesso. In particolare, l'esercizio del diritto di recesso è subordinato al pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali acquistati, non altrimenti impiegabili dall'esecutore, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Ulteriore condizione è rappresentata dall'obbligo per l'Amministrazione di assumere la proprietà e il carico contabile dei materiali non altrimenti impiegabili dall'esecutore.

Senato: Dossier n. 81
Camera: Atti del Governo n. 331
29 novembre 2021

Senato	Servizio degli Affari Internazionali	segreteriaAAII@senato.it - 066706-3666	
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	 CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
DI0331